

PER UNA DIDATTICA DI PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI RADICALIZZAZIONE VIOLENTA - 1° livello

Corso di 24 ore per Docenti di Istituti Secondari di 1° e 2° grado e C.P.I.A.

IL TEMA

Il corso, giunto ormai al 6° anno di realizzazione, si propone di affrontare il fenomeno della radicalizzazione violenta e delle ideologie che la sostengono. Per radicalizzazione violenta si intende un processo identitario *"in cui un individuo o un gruppo adotta una forma violenta d'azione, direttamente collegata a un'ideologia estremista di contenuto politico, sociale o religioso che contesta l'ordine stabilito sul piano politico, sociale o culturale"* (Borum 2011; Wilner e Dubouloz, 2010).

Gli studi sulla radicalizzazione evidenziano che non è la povertà di per sé che guida alla violenza, ma una serie di motivazioni tra cui: fattori individuali (es. senso di delusione, frustrazione, rabbia, vittimizzazione, traumi), sociali (es. marginalizzazione, esclusione, senso di ingiustizia reale o percepito), politici, dinamiche di gruppo, crisi culturali e identitarie. Tra le fonti di radicalizzazione rivestono una particolare importanza i messaggi dell'odio sui social network che riescono, con la loro seduzione, a calamitare spesso l'attenzione dei giovanissimi favorendo la loro adesione acritica verso forme politiche violente.

LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA DI LAVORO

Finalità

Conoscere il fenomeno della radicalizzazione violenta e sviluppare competenze base per organizzare attività preventive e sviluppare interventi precoci.

Obiettivi

- Conoscere la radicalizzazione estremista violenta e le modalità di prevenzione e contrasto attivate in Europa;
- Conoscere i meccanismi di reclutamento online e offline (*grooming*) che sono inerenti a tutte le ideologie estremiste violente in generale;
- Riconoscere i fattori di rischio e di protezione dei soggetti vulnerabili;
- Riconoscere gli elementi ideologici differenziandoli da quelli della tradizione religiosa;
- Identificare il ruolo delle narrative radicali;
- Gestire argomenti sensibili e polarizzanti in classe.

Metodologia di lavoro

Il corso utilizza una metodologia attiva con moduli teorici ed esercitazioni pratiche. Le lezioni si effettueranno online.



EXIT Società Cooperativa Sociale - Iscr. Registro Imprese di Udine N° 02650760305- N° Repertorio Economico Amministrativo 277457- Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative Sociali n° 435 Sez- A -

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Modulo 1) La radicalizzazione e la prevenzione degli estremismi violenti

Questo primo modulo introduce il tema della radicalizzazione attraverso una disamina dello sviluppo terminologico. Partendo dal significato di radicalizzazione, si cercherà di delimitarne il concetto differenziandolo da altre forme di violenza politica, tra cui anche il terrorismo. Descrivere la radicalizzazione come un processo di acquisizione di convinzioni radicali ha permesso agli analisti di concentrarsi sull'esperienza preesistente del soggetto radicalizzato e sul suo percorso verso la mobilitazione.

Un secondo gruppo di argomenti si propone di presentare i fondamenti delle pratiche di contrasto agli estremismi violenti in uso in alcuni paesi europei che comprendono attività preventive primarie, secondarie e terziarie, con un focus sull'attività preventiva nelle scuole. In tale cornice si presenterà l'approccio multiattoriale e multidisciplinare.

Un ultimo gruppo di argomentazioni si concentrerà sugli aspetti giuridici, con particolare riferimento all'adeguamento della legge italiana che, anticipando la soglia di intervento rispetto agli standard internazionali, si è adeguata alle continue evoluzioni della minaccia terroristica interna ed internazionale.

Modulo 2) Dall'Islam al jihadismo

Questo secondo modulo si focalizza sulla radicalizzazione di matrice religiosa con l'obiettivo di separare gli aspetti religiosi da quelli ideologici.

Un primo tema si concentrerà sui concetti base e i lineamenti storici della cultura religiosa islamica e delle comunità musulmane, attraverso l'analisi del credo e del culto, del diritto islamico e delle sue fonti.

Un secondo tema analizzerà l'evoluzione del concetto di jihad nella tradizione islamica attraverso le teorie del jihad difensivo ed offensivo, prendendo in esame il pensiero degli autori principali all'origine del jihadismo (es. wahabismo, Fratelli Musulmani, Sayyid Qutb, ecc.)

Infine, un ultimo tema affronterà l'origine dei principali gruppi jihadisti, con particolare riferimento alla nascita di Al-Qaeda e dell'Isis, la loro evoluzione ed il ricorso a specifiche narrative con cui accreditarsi nel panorama internazionale. I partecipanti saranno invitati ad esercitarsi nel riconoscimento delle diverse narrative e dei significati sottesi ad alcuni termini.

Modulo 3) Estremismi e fenomeni violenti emergenti

In questo modulo si vuole affrontare il tema degli estremismi violenti presenti attualmente in Italia, sia quelli storici che quelli emergenti, con uno sguardo allargato anche all'Europa.

Dopo avere analizzato le principali narrazioni, gli obiettivi, il modus operandi e le tecniche di reclutamento dei gruppi estremisti di destra, di sinistra e anarchici, la lezione proseguirà con un focus sulla presenza di

Sede Legale: Via Giuseppe Verdi n° 69, 33045 Nimis (UD)
C.F. e P.IVA 02650760305; e-mail: exitscs@gmail.com- PEC:
exitsocietacooperativa@legalmail.it, sito web: <http://www.exitscs.it>



EXIT Società Cooperativa Sociale - Iscr. Registro Imprese di Udine N° 02650760305- N° Repertorio Economico Amministrativo 277457- Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative Sociali n° 435 Sez- A -

forme di estremismo composite e ibride nella società con l'obiettivo di evidenziare le relazioni e le connessioni tra gruppi e ideologie anche molto diverse tra loro, emerse soprattutto nelle derive violente di alcune proteste anti-governative e anti-sistema che hanno colpito l'Italia e l'Europa durante la pandemia da COVID-19.

Saranno analizzate le connessioni tra gruppi di estrema destra, di estrema sinistra e anarchici nel contesto dell'estremismo anti-governativo e anti-sistema

Modulo 4) Affrontare la polarizzazione in classe

Il modulo propone l'acquisizione di strumenti per la gestione di una discussione su questioni controverse: dalle sfide pedagogiche agli stili di docenza/comunicazione che richiamano il metodo del debate. Partendo dall'origine del conflitto e la sua escalation si arriverà a trattare le questioni controverse, cioè quegli *"argomenti che suscitano forti emozioni e dividono in modo polarizzato la società ed alcuni gruppi sociali"*. Sono argomenti spesso complessi, difficilmente risolvibili se non con il ricorso a spiegazioni e/o soluzioni basate su credenze, valori o interessi divergenti e pertanto polarizzanti.

I contenuti del modulo saranno veicolati soprattutto attraverso attività di laboratorio ed esercitazioni individuali e di gruppo.

Modulo 5) Modelli psicosociali della radicalizzazione

Questo modulo si propone di evidenziare i meccanismi riscontrati in un processo di radicalizzazione. Un primo argomento cerca di sviluppare alcune delle principali tesi presenti nella letteratura con riferimento ai modelli di progressione della radicalizzazione. Saranno trattati i modelli lineari in cui si osserva un graduale coinvolgimento del soggetto; i modelli non lineari in cui la progressione avanza in modo meno prevedibile; ed infine i modelli dell'auto radicalizzazione, che evidenziano l'influenza del piccolo gruppo sull'individuo e la mobilitazione attraverso l'ausilio della rete.

Un secondo argomento si concentra sui fattori individuali che rendono un soggetto maggiormente suscettibile al rischio di radicalizzazione. Saranno presentate alcune delle tesi maggiormente accreditate dalla letteratura, secondo un approccio psico-socio-antropologico.

Infine è prevista un'ultima parte in cui i partecipanti saranno invitati ad identificare i processi sottesi al percorso di radicalizzazione di alcuni profili di soggetti radicali, individuando vulnerabilità, motivazione alla radicalizzazione e mobilitazione e percorsi di progressione.

Modulo 6) Il modello GREG-4D per l'identificazione delle fasi di radicalizzazione

Una delle principali sfide dell'attività di prevenzione è quella di identificare soggetti a rischio che hanno iniziato a radicalizzarsi ma che ancora non sono passati alla fase della mobilitazione.

**Sede Legale: Via Giuseppe Verdi n° 69, 33045 Nimis (UD)
C.F. e P.IVA 02650760305; e-mail: exitscs@gmail.com- PEC:
exitsocietacooperativa@legalmail.it, sito web: <http://www.exitscs.it>**



EXIT Società Cooperativa Sociale - Iscr. Registro Imprese di Udine N° 02650760305- N° Repertorio Economico Amministrativo 277457- Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative Sociali n° 435 Sez- A -

Un primo argomento fornirà elementi di conoscenza di base sullo screening e la valutazione del rischio in contesti giuridici e non.

Un secondo argomento presenterà alcuni protocolli sviluppati in Europa per la valutazione del rischio di violenza estremista, fornendo le caratteristiche principali di quelli maggiormente accreditati (VAF, ERG22+, VERA2R).

Un terzo argomento approfondirà il GREG-4D, uno strumento di osservazione del rischio di estremismo violento sviluppato in Italia. Dopo la presentazione dei diversi indicatori che compongono lo strumento, si passerà all'esercitazione pratica con l'utilizzo delle griglie per l'analisi di casi e l'individuazione di fattori di vulnerabilità e protettivi con i quali impostare le attività di intervento.

NOMINATIVO DEL DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Cristina Caparesi, psicologa e pedagoga.

NOMINATIVO DEI RELATORI

Area islamistica Prof. Luca Aldo PATRIZI, ricercatore universitario, Università degli Studi di Torino

Area scienze politiche Dott. Francesco MARONE, ricercatore presso ISPI, RAN Policy.

Area psicopedagogica Dott.ssa Cristina CAPARESI, pedagoga, psicologa e psicodiagnosta

Area psicologica Dott.ssa Valentina MILO, psicologa, psicoterapeuta, Policlinico Gemelli, Roma.

Area della comunicazione Dott. Alberto MARINO, *professional coach*

DESTINATARI DISTINTI PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA CON L'INDICAZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROVENIENZA

Docenti di Istituti secondari di 1° e 2° grado e dei C.P.I.A.

LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE ATTESE

Con riferimento alle competenze attese rispetto alla tematica centrale della radicalizzazione violenta ci si aspetta che questa sia declinabile nelle aree a seguire.

Sede legale: Via Giuseppe Verdi n° 69, 33045 Nimis (UD)
C.F. e P.IVA 02650760305; e-mail: exitscs@gmail.com- PEC:
exitsocietacooperativa@legalmail.it, sito web: <http://www.exitscs.it>

EXIT Società Cooperativa Sociale - Iscr. Registro Imprese di Udine N° 02650760305- N° Repertorio Economico Amministrativo 277457- Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative Sociali n° 435 Sez- A -

Competenze disciplinari

- Conoscere la radicalizzazione violenta, le ideologie che la sostengono e le modalità con cui si struttura il reclutamento (sociologia, antropologia, scienze politiche)
- Conoscere i modelli e i meccanismi di radicalizzazione e i fattori di *push e pull* (psicologia politica, clinica, di comunità)
- Conoscere le modalità di strutturazione di una comunicazione non violenta (psicologia della comunicazione, coaching aziendale)

Competenze metodologiche-didattiche

- Osservazione e riconoscimento di comportamenti utili all'individuazione dei segnali precoci di radicalizzazione
- Riconoscimento di narrative estremiste violente
- Sviluppo di competenze per contenere il conflitto ed evitare l'escalation nella comunicazione.

Competenze comunicativo-relazionali

- Saper affrontare argomenti sensibili in classe

Competenze organizzative

- Acquisire un protocollo base per la segnalazione di casi di radicalizzazione in classe
- Saper gestire la classe di fronte ad argomenti provocativi e polarizzanti

CRONOPROGRAMMA DELLE LEZIONI

| Orario 14.30-18.30 –lezioni online | | |
|---|--|---|
| Data | Modulo | Docenti |
| 02-05-2023 | <i>La radicalizzazione e la prevenzione degli estremismi violenti</i> | <i>Cristina CAPARESI, Stella RAMOLLARI</i> |
| 03-05-2023 | <i>Dall'Islam al jihadismo</i> | <i>Luca Aldo PATRIZI</i> |
| 08-05-2023 | <i>Estremismi e fenomeni violenti emergenti</i> | <i>Francesco MARONE</i> |
| 11-05-2023 | <i>Affrontare la polarizzazione in classe</i> | <i>Alberto MARINO</i> |
| 17-05-2023 | <i>Modelli psicosociali della radicalizzazione</i> | <i>Cristina CAPARESI</i> |



EXIT Società Cooperativa Sociale - Iscr. Registro Imprese di Udine N° 02650760305- N° Repertorio Economico Amministrativo 277457- Iscr. Registro Regionale Cooperative A211348- Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto categoria "Altre cooperative"- Iscr. Albo Regionale Cooperative Sociali n° 435 Sez- A -

| | | |
|------------|--|--|
| 18-05-2023 | <i>Il modello GREG-4D per l'identificazione delle fasi di radicalizzazione</i> | <i>Valentina MILO, Cristina CAPARESI</i> |
|------------|--|--|

ISCRIZIONI

Si prega di iscriversi al corso entro il 22 aprile al seguente link

<https://us02web.zoom.us/j/84481111111>

Dopo l'iscrizione, riceverai un'e-mail di conferma con le informazioni necessarie per entrare nella riunione.

Le domande saranno accolte in base all'ordine di iscrizione entro il limite massimo dei 40 posti disponibili.

Dopo l'iscrizione, riceverai un'email di conferma con le informazioni necessarie per entrare nel corso.

LA MODALITA' DI VERIFICA FINALE

Questionario con domande aperte e a scelta multipla su **Monkey Survey**.

Per ricevere l'attestato di frequenza il corsista deve rispondere al questionario conclusivo ed aver frequentato almeno il 70% delle lezioni (4 moduli).

IL CORSO È GRATUITO

Per comunicazioni: Orario di segreteria: 15.00-18.00; tel. 3517507384